



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-188.0.0.-108

L'anno 2022 il giorno 09 del mese di Dicembre il sottoscritto Cardona Giuseppe in qualità di dirigente di Direzione Progettazione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO PNRR M5C2-2.1 - INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA, VOLTI A RIDURRE SITUAZIONI DI EMARGINAZIONE E DEGRADO SOCIALE

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett.a) del D.Lgs. n.50/2016, così come modificato dall'art. 1, c2, lett. a) DL n.76 del 16/07/2020 e ss.mm.ii., a seguito di trattativa sulla piattaforma "Appalti & Contratti", alla società EN3 Srl del servizio di verifica ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 finalizzato alla validazione del progetto di fattibilità tecnico economica per l'appalto relativo all'intervento: "EX ISTITUTO DORIA, VIA STRUPPA: REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICIO ADIBITO A PALESTRA E SERVIZI".

CUP: B38E18000310005 - MOGE: 20210 - CIG: 9525786F45

Adottata il 09/12/2022
Esecutiva dal 13/12/2022

09/12/2022	CARDONA GIUSEPPE
------------	------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE PROGETTAZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-188.0.0.-108

OGGETTO: PNRR M5C2-2.1 - INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA, VOLTI A RIDURRE SITUAZIONI DI EMARGINAZIONE E DEGRADO SOCIALE Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett.a) del D.Lgs. n.50/2016, così come modificato dall'art. 1, c2, lett. a) DL n.76 del 16/07/2020 e ss.mm.ii., a seguito di trattativa sulla piattaforma "Appalti & Contratti", alla società EN3 Srl del servizio di verifica ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 finalizzato alla validazione del progetto di fattibilità tecnico economica per l'appalto relativo all'intervento: "EX ISTITUTO DORIA, VIA STRUPPA: REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICIO ADIBITO A PALESTRA E SERVIZI".

CUP: B38E18000310005 - MOGE: 20210 - CIG: 9525786F45

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 viene istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- l'art. 20 del succitato regolamento contiene la Decisione di esecuzione con cui viene approvata la valutazione del PNRR italiano;
- con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, notificata all'Italia dal Segretario Generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- la Decisione di esecuzione è corredata di un Allegato che definisce, per ogni investimento e riforma, obiettivi e traguardi precisi, al cui conseguimento è subordinata l'assegnazione delle risorse su base semestrale;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con il Decreto Legge n. 121 del 2021 sono state introdotte disposizioni relative alle procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza alla Misura 5 Componente 2 Investimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”, prevede l’effettuazione di “investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale”;
- con il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, vengono individuate le “misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- con il successivo Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, viene disposta la «Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- l'art. 8, del suddetto Decreto Legge dispone che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 vengono quindi individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione alle Amministrazioni titolari;
- con il suddetto Decreto per ciascun Ministero sono individuati gli interventi di competenza, con l'indicazione dei relativi importi totali, suddivisi per progetti in essere, nuovi progetti e quota anticipata dal Fondo di Sviluppo e Coesione.

Premesso altresì che:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 sono stati stabiliti i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;
- con Decreto del Ministero dell’Interno del 2 aprile 2021 sono state stabilite le modalità di richiesta dei contributi e le tipologie di interventi ammissibili, di seguito riportate:
 - a) Manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche compresa la demolizione di opere

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;

- b) Miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;
- c) Mobilità sostenibile;

- facendo seguito ai sopracitati Decreti, il Comune di Genova, in data 27 maggio 2021, ha presentato istanza di finanziamento per n. 10 interventi per un valore complessivo di euro 20.000.000,00 così suddivisi:

- a) “Edificio scolastico Don Milani-Colombo, Salita Carbonara 51: manutenzione straordinaria”
euro 1.440.000,00 - CUP B35B18010360004 - MOGE 15934;
- b) “Scuola San Francesco da Paola, Via San Marino 219-221: manutenzione”
euro 3.000.000,00 (di cui euro 230.000,00 a carico dell’Ente da finanziarsi mediante indebitamento) - CUP B35B18010440005 - MOGE 20207;
- c) “Edificio scolastico Cà di Ventura, Via San Felice 19: manutenzione e messa in sicurezza”
euro 2.940.000,00 - CUP B35B18010350005 - MOGE 15471;
- d) “Ex Istituto Doria, Via Struppa: realizzazione nuovo edificio adibito a palestra e servizi”
euro 3.000.000,00 - CUP B38E18000310005 - MOGE 20210;
- e) “Scuola Elsa Morante, Via Linneo 232: completamento rifacimento serramenti”
euro 500.000,00 - CUP B38B21000050004 - MOGE 20654;
- f) “Centro Civico Buranello: rifacimento copertura”
euro 750.000,00 - CUP B39E20000030004 - MOGE 20365;
- g) “Ex mercato comunale di Bolzaneto: riqualificazione”
euro 1.000.000,00 - CUP B38C21000080004 - MOGE 20672;
- h) “Piazza Piccapietra e Via XII Ottobre: rigenerazione”
euro 1.500.000,00 - CUP B33D21002130001 - MOGE 20734;
- i) “Palazzina Ex Sati, Via del Lagaccio 21-23: manutenzione straordinaria e adeguamento compreso nuovo ascensore di collegamento tra il nuovo parco di Valletta Cinque Santi e Via Ventotene”
euro 3.100.000,00 - CUP B37H21001560001 - MOGE 20772;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

j) “Ponte Monumentale in Via XX Settembre: restauro”

euro 3.000.000,00 - CUP B35F21000420001 - MOGE 20774.

Premesso inoltre che:

- con Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021 è stata **approvata la graduatoria e l'elenco dei progetti ammissibili**, nonché l'elenco dei progetti beneficiari con i relativi importi assegnati per ciascuna annualità;
- il Ministero dell'Interno con il sopracitato Decreto ha inserito il progetto nell'ambito del PNRR nella linea di finanziamento M5C2-I2.1;
- il Comune di Genova, beneficiario del contributo, è tenuto ad aggiudicare i lavori entro il 30 giugno 2023 ed è tenuto a terminare i lavori entro il 31 marzo 2026, così come esplicitato negli “Atti d'obbligo” inviati con nota prot. n. 77741 del 28 febbraio 2022;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 108 del 22/12/2021 e ss.mm.ii., è stato approvato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2023-2024, nel quale è inserito l'intervento relativo a “Ex Istituto Doria, Via Struppa: realizzazione nuovo edificio adibito a palestra e servizi - PNRR M5C2-2.1” - CUP B38E18000310005 - MOGE 20210 - per un importo totale di euro 3.000.000,00;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2022-270.0.0.-63 adottata il 11/05/2022, esecutiva dal 19/05/2022, si è preso atto dell'approvazione con Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021 dei n. 10 interventi di rigenerazione urbana, volti alla riduzione dei fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale per complessivi euro 20.000.000,00, finanziati con risorse statali erogate dal Ministero dell'Interno;
- con il suddetto provvedimento sono state, inoltre, accertate ed impegnate le risorse atte a finanziare l'intervento in questione, per il triennio 2022/2024, pari ad euro 2.190.067,76, rinviando a successivo provvedimento l'accertamento ed impegno della restante quota, pari ad euro 809.932,24, relativa ai costi da sostenere su annualità successive al triennio 2022/2024.

Rilevato che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale in data 24/11/2022 n. 282 si è provveduto all'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento “Ex Istituto Doria, Via Struppa: realizzazione nuovo edificio adibito a palestra e servizi - PNRR M5C2-2.1”;
- il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica è stato sviluppato congiuntamente da professionisti interni ed esterni all'Ente, quest'ultimi incaricati dalla Direzione Progettazione con Determina Dirigenziale n. 90 del 11/11/2022;
- essendo il suddetto livello progettuale posto a base gara, risulta pertanto necessario procedere, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, alla Verifica del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dell'intervento “Ex Istituto Doria, Via Struppa: realizzazione nuovo edificio adibito a palestra e servizi”;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- come da Linea Guida Anac n. 1 “*Indirizzi generali per l’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria*” in relazione alle caratteristiche del servizio, inerente progetti elaborati da professionisti sia interni che esterni all’Ente, e del previsto importo delle opere del progetto di che trattasi (complessivamente stimato in euro 1.789.850,00), è possibile procedere a verifica degli stessi o mediante gli Uffici Tecnici Stazione Appaltante, se o dotata di sistema di controllo della qualità (UNI EN ISO 9001) o qualificata come Organismo di ispezione di tipo B, accreditato UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008 o mediante l’affidamento a Organismi di ispezione di tipo A e di tipo C, accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) 765/2008 oppure a Soggetti di cui all’art. 46, comma 1 del Codice dotati di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008;

- in carenza della qualificazione di cui al punto precedente, non è possibile procedere con risorse interne all’Ente per lo svolgimento dell’attività di che trattasi;

- la determinazione dei corrispettivi per il servizio di cui trattasi - come da documento allegato parte integrante del presente provvedimento - è stata effettuata sulla base del D.M. Ministero della Giustizia 17/06/2016 “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'[art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#)” ed ammonta a euro 10.364,81 (*diecimilatrecentosessantaquattro/81*) comprensivi di spese ed esclusi oneri fiscali ai sensi di legge;

- in ragione del suddetto importo, è pertanto possibile procedere all’affidamento diretto del servizio in oggetto, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a) Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020 come convertito con la legge n. 120 in data 11/09/2020 e successivamente modificato dall’art. 51 del Decreto Legge n. 77/2021 convertito con Legge n. 108 in data 29/07/2021 (deroga art. 36 comma 2 - che limita detta tipologia di affidamento a 40.000,00 euro, comunque superiore all’importo del servizio in oggetto - e art. 157 comma 2 del D.Lgs. 50/2016).

Rilevato inoltre che:

- con Determinazione Dirigenziale 2020-270.0.0.-178 è stata approvata la pubblicazione dell’avviso pubblico relativo all’individuazione degli operatori economici qualificati per l’esecuzione di servizi di architettura e ingegneria, da invitare con affidamenti diretti e procedure negoziate sotto soglia comunitaria;

- con Determinazione Dirigenziale 2021-270.0.0.-29 del 01/03/2021 è stato costituito l’elenco di operatori economici da invitare, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, rotazione, parità di trattamento, proporzionalità e pubblicità;

- per attuare alcuni dei principi sopraesposti, in particolare quello di rotazione a livello dell’Ente, l’amministrazione ha implementato il sopracitato elenco sulla piattaforma elettronica di e-procurement Appalti & Contratti fornita dalla Società Maggioli già in uso da parte della Stazione Unica Appaltante, che consente lo svolgimento di procedure di affidamento in modalità telematica, ai sensi dell’art. 58 comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Dato atto che:

- in data 05/12/2022, nel rispetto del principio di rotazione e parità di trattamento si è provveduto ad attivare specifica procedura di affidamento (ID G01221) tramite il profilo “Affidamenti diretti e adesioni” dell’applicativo Appalti & Contratti della suddetta piattaforma di negoziazione telematica, inviando specifica richiesta di preventivo all’operatore economico EN3 S.r.l. – (Comunicazione Prot. 469916) abilitato nella categoria “Verifica preventiva della progettazione ex art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 (Categoria 0007.01.04 – Edilizia scolastica – Fascia II da euro 5.000,00 a euro 39.999,99)”.

Rilevato che:

- in risposta alla suddetta richiesta è pervenuta, nei termini indicati, l’offerta dalla società EN3 S.r.l., allegata al presente provvedimento quale parte integrante, presentante un ribasso del 40,00% (Comunicazione Prot. 281475 del 06/12/2022) a fronte della quale l’importo contrattuale viene a determinarsi in euro 6.218,89 (*seimiladuecentodiciotto/89*) oltre euro 248,76 (*duecentoquarantotto/76*) per oneri previdenziali al 4% ed euro 1.422,88 (*millequattrocentoventidue/88*) per IVA al 22% per complessivi euro 7.890,53 (*settemilaottocentonovanta/53*);

- l’offerta di cui al punto precedente è da considerarsi congrua in relazione alla tipologia ed alla complessità del servizio richiesto avuto riguardo anche ad affidamenti similari svolti precedentemente da analoghi Operatori Economici.

Evidenziato che:

- la spesa di euro 6.218,89 oltre euro 248,76 per oneri previdenziali al 4% ed euro 1.422,88 per IVA al 22% per complessivi euro 7.890,53 relativa al servizio di che trattasi, trova copertura tramite i fondi ministeriali sopra menzionati all’interno del PNRR - M5. C2. I2.1 “Progetti di Rigenerazione Urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale”, da erogarsi da parte del Ministero dell’Interno di cui al finanziamento dall’Unione Europea – NextGenerationEU”.

Dato atto infine che:

- per le caratteristiche proprie del servizio, relativo ad un progetto integrale, non si ritiene possibile procedere ad una suddivisione in lotti del presente affidamento;

- sono in corso le verifiche per l’accertamento dei requisiti di ordine generale (art. 80 D. Lgs. 50/2016) e speciali (art. 83 comma 1 D. Lgs. 50/2016) richiesti in capo all’operatore economico;

- il contratto verrà stipulato in forma di scrittura privata, ai sensi dell’art. 32, comma 14, D. Lgs. 50/2016;

- l’affidamento di che trattasi sarà efficace, ai sensi dell’art. 32, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all’art. 80

del D.Lgs. 50/2016 e dei requisiti specifici di cui all'art. 83, comma 1. D.Lgs. cit., richiesti in capo all'operatore economico;

- per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.lgs. 267/2000.

Attestato l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016.

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Visti:

- il D.Lgs. 50/2016;
- l'art. 1 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii.;
- il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
- gli artt. 107, 153 comma 5, 183 e 192 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- gli artt. 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30/03/2001, n. 165;
- il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e ultima modifica con delibera Consiglio Comunale del 09/01/2018 n.2;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22/12/2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024 e ss.mm.;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 10/02/2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024 e ss.mm.;
- il vigente regolamento per il conferimento di incarichi approvato con D.G.C. n. 250/2007 e ss.mm.ii.

DETERMINA

1) di **affidare**, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020 come convertito con la legge n. 120 in data 11/09/2020 (deroga art. 36 comma 2 e art. 157 comma 2 del D.Lgs. 50/2016) e successivamente modificato dall'art. 51 del Decreto Legge n. 77/2021 convertito con Legge n. 108 in data 29/07/2021, il servizio di verifica ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 finalizzato alla validazione del progetto di fattibilità tecnico economica per l'appalto relativo all'intervento: "EX ISTITUTO DORIA, VIA STRUPPA: REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICIO ADIBITO A PALESTRA E SERVIZI - PNRR M5C2-2.1" all'operatore economico EN3 Srl, con sede in Via Temolo 4, 20126 Milano, P.IVA 01745200764 (cod. benef. 58914), alle condizioni ed oneri dei documenti Lettera di invito e Schema di Contratto, allegato parte integrante del presente provvedimento, per il corrispettivo di euro 6.218,89 (*seimiladuecentodiciotto/89*) oltre euro 248,76 (*due-*

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

centoquarantotto/76) per oneri previdenziali al 4% ed euro 1.422,88 (*millequattrocentoventidue/88*) per IVA al 22% per complessivi euro 7.890,53 (*settemilaottocentonovanta/53*);

2) di **dare atto** che, per le ragioni espresse in premessa, la spesa di cui al punto precedente risulta congrua;

3) di **subordinare** l'efficacia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva, in capo al professionista, del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e di prevedere l'annullamento dell'aggiudicazione nel caso in cui dai controlli sui predetti requisiti si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto;

4) di **impegnare** la somma complessiva di euro 7.890,53 al Capitolo 70235, c.d.c 2193.8.10 "Urban Lab – PNRR M5C2-I2.1 Rigenerazione Urbana" p.d.c. 2.2.1.9.3 del Bilancio 2022 Crono 2022/53, mediante riduzione di pari importo dell'IMP 2022/9152 ed emissione di nuovo **IMP 2022/16590**;

5) di **dare atto** che la spesa di cui al presente provvedimento, pari ad euro 7.890,53 è finanziata con i fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito degli "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" - Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1, da erogarsi da parte del Ministero dell'Interno di cui al finanziamento dall'Unione Europea – NextGenerationEU (Acc.to 2022/1709);

6) di **dare atto** che le fatture digitali che perverranno dall'affidatario del presente atto dovranno contenere i seguenti elementi:

- **CODICE IPA: P4PR0B**, identificativo della Direzione Progettazione;
- l'indicazione dell'oggetto specifico dell'affidamento;
- l'indicazione del numero e della data della presente Determinazione Dirigenziale;
- indicare la dizione "**PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1 - Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale - finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU**"
- i codici identificativi **CUP B38E18000310005** e **CIG 9525786F45** nella sezione "dati del contratto / dati dell'ordine di acquisto";

7) di **provvedere**, a cura della Direzione Progettazione agli adempimenti relativi alla stipula del contratto di cui al precedente punto 1) ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 – demandando al competente ufficio dell'Area Tecnica la registrazione dell'atto stesso in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 in data 05.12.2014;

8) di **dare mandato** alla Direzione Progettazione per il pagamento, con atto di liquidazione digitale a seguito di presentazione di regolari fatture in formato elettronico, con le modalità previste dallo stipulando contratto e nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

9) di **dare atto** che il presente incarico non rientra tra quelli disciplinati dal regolamento per il conferimento di incarichi, approvato con deliberazione G.C. n 250/2007 e successive deliberazioni G.C. 162/2008 e G.C. 215/2015, in quanto ricompreso nella casistica di cui all'art. 1 c. 4 Lett. A del Regolamento medesimo e, in particolare affidato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;

10) di **pubblicare**, il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, sul sito web istituzionale del Comune di Genova/sotto sezione Amministrazione trasparente;

11) di **dare atto** che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

12) di **dare atto** dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione degli artt. 42 del D.Lgs. 50/2016 e 6 bis della L. 241/1990;

13) di **dare atto** che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

Il Dirigente
Arch. Giuseppe Cardona

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-188.0.0.-108

AD OGGETTO

PNRR M5C2-2.1 - INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA, VOLTI A RIDURRE SITUAZIONI DI EMARGINAZIONE E DEGRADO SOCIALE

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett.a) del D.Lgs. n.50/2016, così come modificato dall'art. 1, c2, lett. a) DL n.76 del 16/07/2020 e ss.mm.ii., a seguito di trattativa sulla piattaforma "Appalti & Contratti", alla società EN3 Srl del servizio di verifica ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. n.50/2016 finalizzato alla validazione del progetto di fattibilità tecnico economica per l'appalto relativo all'intervento: "EX ISTITUTO DORIA, VIA STRUPPA: REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICIO ADIBITO A PALESTRA E SERVIZI".

CUP: B38E18000310005 - MOGE: 20210 - CIG: 9525786F45

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

- **ACC. 2022/1709**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO



COMUNE DI GENOVA

Spett.le
Operatore Economico

OGGETTO: Richiesta di preventivo per l'affidamento diretto della Verifica, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016, del progetto di fattibilità tecnico economica finalizzata all'appalto relativo all'intervento: EX ISTITUTO DORIA, VIA STRUPPA: REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICIO ADIBITO A PALESTRA E SERVIZI - PNRR M5C2-2.1. (MOGE 20210 - CUP B38E18000310005 - CIG 9525786F45)

COMUNE di GENOVA – Direzione Progettazione [✉ comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)

Responsabile Unico del Procedimento:

Geom. Pietro Marcenaro – Settore Riqualificazione Urbana della Direzione Lavori Pubblici
☎ 010 5573840 – ✉ pmarcenaro@comune.genova.it

Responsabile del Servizio:

Arch. Giuseppe Cardona - Direttore della Direzione Progettazione ☎ 0105577915 – ✉ direzioneprogettazione@comune.genova.it

Tecnico di riferimento:

Ing. Lorenzo Scandolo – Direzione Progettazione – ☎ 010 55 73650 ✉ lscandolo@comune.genova.it

Con la presente codesto Spettabile Operatore Economico è invitato a presentare il proprio migliore preventivo ai fini dell'eventuale affidamento diretto del servizio di seguito meglio specificato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020, come convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120 (deroga art. 36 comma 2 e art. 157 comma 2 del D.lgs. 50/2016) e successivamente modificato dall'art. 51 del Decreto Legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con Legge n. 108 in data 29/07/2021.

Si evidenzia che la presente, effettuata ai sensi del punto 4.3.1 delle Linee Guida ANAC n. 4, riveste carattere informale, non vincolante; il Comune si riserva - in ogni caso - la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei soggetti che hanno presentato il loro preventivo.

Con il solo fatto della presentazione del preventivo di cui sopra, s'intendono accettati da parte dell'Operatore Economico, tutti gli oneri, atti e condizioni della presente richiesta di preventivo e relativi allegati, con particolare riferimento allo Schema di contratto al quale si rimanda per tutto quanto non previsto nel presente documento.

Si specifica che tutta la procedura di affidamento verrà svolta in modalità completamente telematica tramite la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova, disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO



COMUNE DI GENOVA

Le eventuali richieste di chiarimenti dovranno pervenire sempre tramite la suddetta piattaforma indicando come oggetto della comunicazione "Richiesta chiarimenti". In mancanza di tale dicitura la comunicazione non verrà considerata.

Si invita a prendere visione del manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica.

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione del preventivo è necessario per l'Operatore

Economico:

essere in possesso di una firma/e digitale valida del soggetto/i che sottoscrive il preventivo;

essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC);

Si riportano di seguito le condizioni della presente richiesta di preventivo.

Si evidenzia che il presente affidamento sarà finanziato con risorse afferenti al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e, pertanto, trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto legge n° 77 del 31 maggio 2021 (come modificato in sede di conversione in Legge 108 del 29 luglio 2021) e, in particolare, quelle previste all'art. 47 dello stesso così come meglio dettagliato nell'allegato modello dichiarazione che dovrà essere inviato sottoscritto e completo degli allegati eventualmente necessari contestualmente alla presentazione del preventivo. In caso contrario non si potrà procedere con la presente procedura.

OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio ha ad oggetto l'attività di *Verifica, ai sensi dell'art. 26 del Dlgs. 50/2016, finalizzate alla validazione*, del progetto di fattibilità tecnico economica finalizzato all'appalto, rafforzato secondo quanto indicato dalle linee guida MIMS, del seguente intervento: Ex Istituto Doria, Via Struppa: realizzazione nuovo edificio adibito a palestra e servizi - PNRR M5C2-2.1.

La prestazione professionale oggetto dell'incarico si intende comprensiva di tutte le attività di controllo e verifica tali da attestare la conformità del progetto di fattibilità tecnico economica esaminato a tutte le leggi e norme vigenti a supporto del Responsabile Unico del Procedimento.

L'attività di cui al presente incarico è svolta nell'osservanza della normativa vigente.

Le Verifiche devono condursi ai sensi dell'art. 26 del Codice, avere ad oggetto la rispondenza degli elaborati all'art. 23 dello stesso ed essere riferita/e al livello di progettazione "Fattibilità tecnico economica" delle opere in esame, ai sensi degli articoli 17 e successivi del D.P.R. 207/2010 che costituiscono la base di riferimento per la Validazione del progetto di fattibilità tecnico economica finalizzato all'appalto (Progetto di fattibilità tecnico economica finalizzato all'appalto rafforzato secondo quanto indicato dalle linee guida MIMS).

Per una migliore definizione dell'oggetto del servizio richiesto, come previsto dalla Linea Guida n°1 ANAC, si allega (ALLEGATO 1):

- il progetto di Fattibilità Tecnico Economica approvato con Delibera di Giunta Comunale n° 2022-282 del 24/11/2022 comprensivo di tutti gli interventi oggetto di Verifica;
- L'elenco elaborati



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO



COMUNE DI GENOVA

Si evidenzia che:

- L'elenco elaborati sopracitato è da considerarsi indicativo e non esaustivo, e pertanto potenzialmente suscettibile di modifiche;

Ai sensi e per effetti dell'articolo 26, co. 3 bis del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in considerazione della natura intellettuale delle prestazioni in oggetto, non sussiste l'obbligo di redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze.

Si specifica che non si ritiene, per motivi di efficienza dell'attività amministrativa, di articolare per lotti il servizio di che trattasi.

DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO e PRESTAZIONI RICHIESTE

L'importo massimo di spesa per la redazione del servizio di Verifica ai sensi dell'art. 26 del progetto di che trattasi ammonta a **complessivi euro 10.364,81** (*diecimilatrecentosessantaquattro/81*) *comprensivo di spese ed esclusi oneri fiscali e previdenziali ai sensi di legge.*

Tale corrispettivo è stato determinato, sulla scorta del Decreto Ministeriale 17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016" sulla base delle più aggiornate stime di costo delle opere.

Lo svolgimento delle attività di verifica dovrà essere documentato attraverso la redazione di appositi verbali (intermedi e finale), in contraddittorio con i progettisti.

Detti verbali dovranno essere forniti su supporto informatico (.pdf / .pdf/A), e corredati dei file di progetto verificati firmati digitalmente dall'affidatario (legale rappresentante).

Sono da intendersi comunque compensate con l'onorario la partecipazione a riunioni/incontri presso le sedi della Civica Amministrazione e/o telematiche e eventuali sopralluoghi e verifiche che si renderanno necessarie.

È a carico dell'Affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento dell'incarico. L'Affidatario eseguirà l'attività contrattuale con le modalità necessarie per la migliore realizzazione dell'attività contrattuale e in stretta correlazione con le esigenze della Civica Amministrazione. Resta fermo che l'Affidatario rimarrà organicamente esterno e indipendente dagli uffici e servizi dell'Amministrazione committente.

L'Affidatario avrà comunque cura di confrontarsi, per tutto quanto necessario, con la Direzione Progettazione e Impiantistica Sportiva del Comune di Genova.

L'Operatore economico, con la presentazione del preventivo, dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo di cui al presente affidamento comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidatigli.

In merito alle tempistiche e modalità di pagamento si rimanda allo Schema di contratto allegato.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO



COMUNE DI GENOVA

REQUISITI DELL'AFFIDATARIO

Ai sensi dell'art. 26 del Codice e delle Linee Guida ANAC n. 1, in ragione dell'importo delle opere in oggetto, stimato in complessivi euro 1.769.100,00 sono soggetti abilitati a effettuare la verifica ai fini della validazione:

1. Organismi di ispezione di tipo A e di tipo C, accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Regolamento (CE) 765/2008;

2. Soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del Codice¹ dotati di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008.

Si richiama la norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 «Valutazione della conformità, Requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni»:

- l'organismo di ispezione di tipo A deve essere indipendente dalle parti coinvolte; non deve far parte o essere collegato ad un soggetto giuridico che è impegnato nella progettazione, fabbricazione, fornitura, installazione, acquisto, proprietà, utilizzo o manutenzione degli elementi sottoposti ad ispezione; né lui né il suo personale devono impegnarsi in attività che possano essere in conflitto con la loro indipendenza di giudizio ed integrità;

- l'organismo di ispezione di tipo B può svolgere servizi unicamente a favore dell'organizzazione di cui fa parte (ovvero della stazione appaltante); deve essere stabilita una chiara separazione delle responsabilità del personale di ispezione dalle responsabilità del personale impiegato nelle altre funzioni; né lui né il suo personale devono impegnarsi in attività che possano essere in conflitto con la loro indipendenza di giudizio ed integrità;

- l'organismo di ispezione di tipo C è una struttura che può essere incardinata nell'ambito di organizzazioni che svolgono anche attività di progettazione; tuttavia, deve disporre, all'interno dell'organizzazione, di meccanismi di salvaguardia per assicurare adeguata separazione di responsabilità e di rendicontazione tra le ispezioni e le altre attività; la progettazione e l'ispezione dello stesso elemento, effettuate da un organismo di ispezione di Tipo C, non devono essere eseguite dalla stessa persona.

Dovranno altresì essere soddisfatti i seguenti requisiti:

a) di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice;

b) di capacità economica e finanziaria: "Livello adeguato di copertura assicurativa" contro i rischi professionali per un importo pari al 10% dell'importo dei lavori (stimati in euro 1.789.850,00);

c) di capacità tecnica e professionale: svolgimento, avvenuto negli ultimi dieci anni, di almeno due appalti di servizi di verifica di progetti, di progettazione o direzione lavori, relativi a lavori di importo ciascuno almeno pari al 50% (cinquanta per cento – euro 894.925,00) di quello oggetto dell'appalto da affidare e di natura analoga allo stesso, con riferimento alle Categorie (ai sensi del D.M. 17 giugno 2016) di seguito individuate:

Edilizia E.08 – Strutture S.03 – Impianti IA.01-IA.02-IA.03



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO



COMUNE DI GENOVA

Nell'ambito della stessa categoria si considerano idonee a comprovare i requisiti richiesti le attività svolte per opere analoghe con grado di complessità almeno equivalente a quello dei servizi da affidare.

(In caso di R.T.P., o altre forme di associazione il presente requisito deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento; la mandataria in ogni caso deve possedere il requisito in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti).

L'operatore può presentare il proprio preventivo in forma singola o associata.

In caso di Raggruppamento Temporaneo dovrà prevedersi un giovane professionista, ai sensi dell'art. 4 del D.M. n° 263 2/12/2016.

Il/i operatore/i economico/i, in sede di formulazione del preventivo, dovrà/anno dichiarare di possedere le idoneità professionali, le competenze tecniche e professionali e la capacità economica finanziaria necessarie allo svolgimento del servizio richiesto. A tal conto dovrà/anno presentare gli allegati MODELLO/I DGUE debitamente compilato/i - per le parti di competenza e per quanto compatibile con il presente affidamento e l'allegato MODELLO/I DICHIARAZIONE entrambi da presentarsi in formato PDF/A debitamente sottoscritti in formato elettronico.

Ai sensi dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 (conv. in L. n. 108/2021) si rimanda inoltre a quanto previsto all'interno del MODELLO/I DICHIARAZIONE allegato alla presente richiesta

In caso di avalimento - ai sensi dell'art. 89, comma 1, D.Lgs. 50/2016 - l'operatore economico deve produrre in sede di presentazione del preventivo:

- a. il relativo contratto di avalimento che deve contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria;
- b. una dichiarazione sottoscritta dalla ausiliaria attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art.80, dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avalimento (tramite compilazione del DGUE – parti pertinenti – MODELLO/I DICHIARAZIONE);
- c. una dichiarazione della ausiliaria con la quale la stessa si obbliga, verso lo stesso e la civica amministrazione, a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse di cui l'offerente è carente (MODULO AUSILIARIA)
L'offerente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

SOPRALLUOGO EVENTUALE

Ai fini della presentazione del preventivo non è previsto obbligo di sopralluogo.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL PREVENTIVO E ONERI



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO



COMUNE DI GENOVA

Il preventivo dovrà configurarsi come **sconto percentuale sul corrispettivo** come sopra determinato: non saranno accettate offerte di importo uguale e/o superiore e/o contenenti condizioni.

Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta.

Il preventivo, da redigersi sull'apposito modulo, dovrà essere incondizionato e debitamente sottoscritto dal professionista/legale rappresentante. Nel caso di raggruppamento temporaneo, il preventivo dovrà essere firmato da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, con indicazione delle parti di servizio eseguite dai singoli operatori economici.

Il preventivo, a pena di inammissibilità, dovrà pervenire a mezzo della piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova, disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti> entro le ore e il giorno indicato nella Comunicazione inviata tramite detta piattaforma.

Non saranno presi in considerazione preventivi presentati in modalità cartacea o via PEC. L'Operatore Economico dovrà inviare tutta la documentazione telematica indicata, firmata digitalmente ove richiesto.

Il preventivo dovrà essere corredato, oltre che dalla modulistica del caso, già richiamata, anche delle Clausole di integrità del Comune di Genova – debitamente compilate e sottoscritte da parte di tutti i partecipanti.

Il preventivo inviato avrà valore di 180 giorni naturali successivi e continui a partire dalla data di presentazione dello stesso.

Con il solo fatto della presentazione del preventivo s'intendono accettati da parte dell'Operatore Economico tutti gli oneri, atti e condizioni della presente richiesta e relativi allegati.

AFFIDAMENTO E VERIFICA DEI REQUISITI

Ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice, la Civica Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione del servizio in argomento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto.

La Stazione Appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti speciali richiesti, anche richiedendo all'operatore stesso di comprovarne il possesso e/o tramite il sistema AVCPass.

L'affidamento del servizio avverrà tramite Determinazione Dirigenziale di Affidamento ex art. 32, comma 2 del Codice e secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida Anac n. 4, la cui efficacia è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti di carattere generale e speciale richiesti.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO



COMUNE DI GENOVA

Il contratto verrà stipulato in forma di scrittura privata sulla base dell'allegato schema di contratto ex. art. 32 comma 14 del Codice che l'affidatario del servizio, una volta individuato, dovrà sottoscrivere per l'affidamento dello stesso.

In caso di accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il Comune procederà alla risoluzione dello stesso ed al pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; provvederà, inoltre all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto.

SUBAPPALTO

L'Operatore economico, qualora ritenesse di voler procedere al subappalto ai sensi dell'art. 105 del Codice –e nel rispetto dell'art. 31 comma 8 del Codice e quindi solo per le attività espressamente consentite da tale disposizione – dovrà produrre specifica dichiarazione in sede di presentazione del preventivo.

PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI PRODOTTI

Gli elaborati prodotti dall'Affidatario diverranno di piena ed esclusiva proprietà del Comune di Genova.

TERMINI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'incarico decorrerà dalla data di consegna del primo dossier progettuale oggetto di Verifica.

I termini per lo svolgimento dell'attività da parte dell'Affidatario sono i seguenti:

5 gg. naturali successivi e continui a decorrere dalla consegna della documentazione progettuale per la consegna del primo rapporto (intermedio) di Verifica;

5 gg. naturali successivi e continui a decorrere dalle controdeduzioni dei progettisti per la stesura del Rapporto Conclusivo (finale).

Detti termini decorrono distintamente dalla consegna del relativo dossier progettuale e possono coincidere/sovrapporsi.

In caso di mancato rispetto dei termini sopra indicati si procederà all'applicazione delle penali previste nello schema di contratto allegato.

GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia degli impegni assunti con lo stipulando contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Affidatario rilascerà apposita garanzia definitiva – ai sensi dell'art. 103 del Codice dei Contratti – avente validità fino alla verifica di conformità del servizio.

La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del contratto di cui sopra.



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELL'INTERNO



COMUNE DI GENOVA

SPESE DI BOLLO

L'Affidatario prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta alla DIREZIONE PROGETTAZIONE, una marca da bollo del valore di euro 16,00 ogni 100 righe od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24.

In alternativa l'Affidatario dovrà applicare le necessarie marche da bollo su una stampa del documento contrattuale e successivamente provvedere alla scansione e alla sottoscrizione digitale dello stesso in modalità PAdES nei campi previsti.

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Si veda art. 9 dell'allegato schema di contratto.

RINVIO E DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, si rimanda allo Schema di Contratto e a tutti i documenti allegati a formarne parte integrante e sostanziale, nonché al D.lgs. 50/2016 (nel presente documento definito anche solo Codice) nel testo attualmente vigente, al D.L. 77/2021 convertito con L. 108/2021 per quanto applicabile, al D.L. 76/2020 convertito con L. 120/2020, al D.P.R. 207/2010 (per quanto ancora vigente), al D.lgs. 81/2008, al Codice Civile nonché a tutta la normativa vigente applicabile.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA nei termini di legge.

INFORMATIVA PRIVACY

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della trattativa regolata dalle presenti condizioni. Si rimanda all'allegata Informativa Privacy.

Direzione Progettazione
Arch. Giuseppe Cardona
(Direttore)
Documento sottoscritto digitalmente

ALLEGATI:

1. SCHEMA DI CONTRATTO
2. INFORMATIVA PRIVACY
3. DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI
4. DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE
5. DGUE
6. MODELLO DICHIARAZIONE
7. MODULO PER PRESENTAZIONE PREVENTIVO
8. MODULO AUSILIARIA



MINISTERO
DELL'INTERNO



Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

COMUNE DI GENOVA

Contratto per scrittura privata in forma elettronica per la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020, come convertito con legge n. 120 del 11/09/2020 e successivamente modificato dall'art. 51 del Decreto Legge n. 77 del 31/05/2021, come convertito con Legge n. 108 del 29/07/2021, per l'espletamento del servizio di Verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016 del progetto di fattibilità tecnico economica relativo all'intervento: Ex Istituto Doria, Via Struppa: realizzazione nuovo edificio adibito a palestra e servizi - PNRR M5C2-2.1.
MOGE 20210 - CUP B38E18000310005 - CIG 9525786F45

tra

PER UNA PARTE - il COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato da nato a il, domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di....., in esecuzione del provvedimento n

(di seguito per brevità denominato anche solo **Comune**)

e

E PER L'ALTRA PARTE - la società, cod. fisc. e partita IVA, iscritto all'Ordine de.....della Provincia di al n. con sede in (prov.) – via/piazza, n° , c.a.p.

(di seguito per brevità denominato anche solo **Affidatario**)

Si conviene e si stipula quanto segue:

1

Articolo 1. - Oggetto del contratto

Il Comune di Genova, come sopra rappresentato, affida a (*inserire ragione sociale Affidatario*), che accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione del servizio di Verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016 del progetto fattibilità tecnico economica finalizzata all'appalto relativo all'intervento: EX ISTITUTO DO-RIA, VIA STRUPPA: REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICIO ADIBITO A PALESTRA E SERVIZI - PNRR M5C2-2.1..

L'Affidatario si obbliga a svolgere le prestazioni contrattuali sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, delle previsioni del provvedimento n. dele relativi allegati e di tutta la normativa vigente in materia.

Articolo 2. - Prestazioni professionali

Le prestazioni affidate, in conformità alle definizioni indicate dal D.M. Ministero della Giustizia 17/06/2016, sono le seguenti: QbI.20 verifica della progettazione preliminare per le categorie e gli importi di cui all'allegata Determinazione dei Corrispettivi.

Il corrispettivo di cui all'art. 4, determinato a "corpo", si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione delle prestazioni richieste a regola d'arte ed è pertanto fisso ed invariabile.

L'Affidatario dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo di cui al presente affidamento comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidatigli, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni del Comune e/o Amministrazioni ed Enti competenti, l'assistenza alla verifica, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria.

La prestazione professionale oggetto dell'incarico si intende comprensiva di tutte le attività di controllo e verifica tali da attestare la conformità dei progetti definitivi esaminati a tutte le leggi e norme vigenti a supporto del Responsabile Unico del Procedimento.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 26 comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008, in considerazione della natura delle prestazioni oggetto dell'appalto, non sussiste l'obbligo di redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza.

Articolo 3. - Prescrizioni

L'Affidatario, sarà l'unico responsabile nei confronti della Civica Amministrazione dell'incarico conferito e dovrà pertanto sottoscrivere ogni elaborato prodotto.

Dei rapporti di verifica (intermedi e finali), firmati digitalmente, dovrà essere prodotta una copia su supporto informatico contenente anche tutti gli elaborati progettuali (firmati dai professionisti) controfirmati dal legale rappresentante dell'Affidatario ad attestazione che trattasi dei dossier progettuali verificati.

Articolo 4. – Importo contrattuale

In esito alla percentuale di ribasso del (.....) offerto dall'Affidatario, l'importo complessivo dei servizi di cui al presente contratto ammonta a euro (.....) comprensivo di rimborso spese, oltre a euro (...../..) per contributo 4% Cassa Previdenziale (C.N.P.A.I.A) ed euro (...../..) per I.V.A. al 22% .

Articolo 5. – Termine per lo svolgimento del servizio e penali

3

I termini per lo svolgimento dell'attività da parte dell'Affidatario sono i seguenti:

a) giorni 5 (naturali successivi e continui) a decorrere dalla consegna della documentazione progettuale per la consegna del primo rapporto (intermedio) di Verifica;

b) giorni 5 (naturali successivi e continui) a decorrere dalle controdeduzioni dei progettisti per la stesura del Rapporto Conclusivo (finale).

Detti termini decorrono dalla consegna del relativo dossier progettuale.

Fermo quanto previsto al successivo art. 14, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali, come sopra previsti, è applicata una penale giornaliera pari allo 1 (uno) per mille del corrispettivo.

Articolo 5 bis – Penali in caso di mancato rispetto degli impegni in materia di pari opportunità e inclusione lavorativa di cui all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 (conv. in Legge n. 108/2021).

In caso di mancato rispetto degli impegni assunti in sede di presentazione dell'offerta di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 (conv. in Legge n. 108/2021), come meglio indicato nella dichiarazione sottoscritta dall'Affidatario in sede di offerta, il Comune applicherà le seguenti penali:

- (per gli Affidatari che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e pari o inferiore a 50 dipendenti) in caso di mancata presentazione, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, della relazione di genere di cui al comma 3 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 (conv. in Legge n. 108/2021), una penale giornaliera, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto al pre-

detto termine, nella misura dell'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale;

- in caso di mancato rispetto dell'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30%, o superiore secondo quanto indicato in sede di offerta, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (art. 47 commi 4), una penale giornaliera e per ogni assunzione non conforme alla suddetta disposizione, dell'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Articolo 6. - Svolgimento dell'incarico

È a carico dell'Affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento del presente contratto. L'Affidatario eseguirà l'attività contrattuale con le modalità necessarie per la migliore realizzazione dei servizi affidatigli e in stretta correlazione con le esigenze della Civica Amministrazione. Resta fermo che l'Affidatario rimarrà organicamente esterno e indipendente dagli uffici e servizi dell'Amministrazione committente. L'Affidatario avrà comunque cura di confrontarsi, per tutto quanto necessario, con la Direzione Progettazione.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Pietro Marcenaro – Settore Riqualficazione Urbana della Direzione Lavori Pubblici.

Il Responsabile del Servizio è l'arch. Giuseppe Cardona, Direttore della Direzione Progettazione, cui è demandata l'accettazione o meno degli elaborati richiesti, della prestazione fornita e qualunque altra valutazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali.

Articolo 7. – Proprietà dei documenti prodotti e riservatezza

Gli elaborati prodotti dall’Affidatario diverranno di piena ed esclusiva proprietà del Comune di Genova. Pertanto, il Comune avrà diritto all’utilizzazione piena ed esclusiva dei risultati conseguiti per effetto delle attività affidate in virtù del presente Contratto.

L’Affidatario ha l’obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l’esecuzione del servizio, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all’esecuzione del presente servizio. L’obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto. L’Affidatario è responsabile per l’esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetta.

Articolo 8. - Verifica della prestazione e modalità di pagamento

La prestazione resa dall’Affidatario sarà soggetta a verifica di rispondenza con quanto previsto nel presente contratto e nella documentazione tecnica trasmessa. Ad avvenuta comunicazione all’Affidatario della regolare esecuzione della prestazione da parte della Direzione Progettazione, potrà essere inoltrata regolare fattura in formato elettronico.

L’Affidatario accetta pertanto che il pagamento della prestazione resa avverrà con le seguenti modalità:

- all’ultimazione del servizio di Verifica, in unica soluzione, ad avvenuta comunicazione all’Affidatario della regolare esecuzione della prestazione da parte della Direzione, fatta salva l’eventuale richiesta di anticipazione ai sensi dell’art. 35 comma 18 del Codice (previa presentazione di una fidejussione

	bancaria o assicurativa con le caratteristiche e modalità illustrate nel comma	
	citato).	
	Dal pagamento di cui sopra in acconto verrà detratta una quota pari al 10%,	
	che sarà corrisposto in unica soluzione ad avvenuto adempimento degli obbli-	
	ghi di cui all'art. 47 del D.L. 31/05/2021 n° 77, come convertito con L. n.	
	108/2021, se assoggettati agli stessi: diversamente il saldo sarà corrisposto	
	contestualmente al pagamento di cui sopra.	
	I pagamenti verranno effettuati mediante atti di liquidazione digitale entro	
	trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa fattura da emettersi obbli-	
	gatoriamente in forma elettronica.	
	In caso di mancato adempimento all'obbligo di fatturazione elettronica il Co-	
	mune di Genova non potrà liquidare il compenso dovuto. Inoltre, rigetterà le	
	fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati:	
	- il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione	
	- il riferimento al provvedimento di affidamento del servizio (D.D.....)	
	- il numero di CIG 9525786F45	
	- il numero di CUP B38E18000310005	
	- il riferimento alla linea di investimento: “PNRR M5C2-2.1 - Progetti di Ri-	
	generazione Urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado	
	sociale”	
	- il Codice IPA P4PR0B	
	Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del con-	
	tratto, l'eventuale modifica verrà prontamente tempestivamente comunicata al	
	contraente via PEC.	
	Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del Documento	
	7	

Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C. e/o attestazione INARCASSA).

Per pagamenti di importo superiore a cinquemila euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art.48-bis D.P.R. n.602/73 e s.m.i., salve eventuali deroghe stabilite da successive normative applicabili al presente contratto.

Articolo 9. – Tracciabilità dei flussi finanziari

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Banca _____ – Codice IBAN _____, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. La persona abilitata a operare sui suddetti conti bancari è: il sig. _____, _____, nato a _____ il _____ – C.F. _____

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. L'Affidatario medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n.

136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Articolo 10. – Cessione dei crediti

L'articolo 106, comma 13, del Codice regola la cessione di crediti. In ogni caso il Comune potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Articolo 11. – Cessione del contratto e subappalto

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

(se occorrente) L'Affidatario, in sede di presentazione del preventivo ha presentato specifica dichiarazione di subappalto in merito a.....

Articolo 12. – Varianti, integrazioni, modifiche delle prestazioni richieste e revisione prezzi.

Fermo quanto previsto all'art. 106 del Codice, l'importo contrattuale potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione fino alla concorrenza del quinto dell'importo solo qualora, in corso di esecuzione, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni e il Comune, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice, imponga all'Affidatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. L'Affidatario non avrà diritto ad alcun rimborso né indennità di sorta ad eccezione, in caso di variazioni in aumento, del corrispettivo relativo ai servizi effettivamente eseguiti.

Ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del Codice, il presente contratto

a seguito di eventuali variazioni normative in materia di compensi per prestazioni professionali di progettazione (di cui al DM 17/06/2016), potrà essere oggetto di revisione prezzi nel limite dell'eventuale variazione normativa intervenuta, laddove la stessa sia applicabile anche ai contratti già sottoscritti e limitatamente alle prestazioni ancora da svolgersi. Data la limitata durata temporale dell'attività oggetto del presente contratto, tale previsione normativa non si ritiene possa trovare applicazione.

Articolo 13. – Garanzia definitiva (se prevista)

A garanzia della perfetta esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto, ai sensi dell'art. 103 del codice, l'Affidatario ha presentato polizza fidejussoria della Società emessa il.....n.....per l'importo di Euro..... con validità sino a, con previsione di proroghe

Il Comune può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, in caso di inadempimento dell'affidatario; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale del Comune senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria. La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata se, in corso d'opera, è stata incamerata, parzialmente o totalmente dal Comune.

La cauzione definitiva cessa di avere effetto solo alla data di emissione di apposito atto di verifica della conformità del servizio prestato.

Articolo 14. - Risoluzione del contratto

Nel caso di inadempimento da parte dell'Affidatario degli obblighi previsti dal presente contratto o dagli atti da questo richiamati, la risoluzione è dichiarata

	nei termini e con le modalità previste dall'art. 108 del Codice, fatti salvi gli	
	altri diritti e facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante.	
	Costituisce inoltre motivo di risoluzione di diritto del presente contratto, ai	
	sensi dell'art.1456 cod. civ. (clausola risolutiva espressa), la mancata esecu-	
	zione delle transazioni di cui al presente contratto attraverso Istituti Bancari o	
	della Società Poste Italiane S.p.A., o degli altri strumenti idonei a consentire la	
	piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L.	
	136/2010. Nell'ipotesi suddetta, il contratto sarà risolto con effetto immediato	
	a seguito della dichiarazione del Comune, comunicata con nota PEC, di volersi	
	avvalere della clausola risolutiva.	
	L'Affidatario o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della	
	propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3	
	della L. 136/2010, procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, in-	
	formandone la Stazione Appaltante e la Prefettura - Ufficio Territoriale del	
	Governo competente.	
	Inoltre, al raggiungimento del ritardo di 15 giorni dai termini fissati al prece-	
	dente art.5 per l'esecuzione del servizio, senza che sia stata data alcuna comu-	
	nicazione giustificativa da parte dell'Affidatario e che la stessa sia stata accet-	
	tata da parte del Comune, il Comune, di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., potrà	
	ritenersi liberato da ogni impegno nei confronti dello stesso Affidatario al	
	quale non spetterà alcun compenso, indennizzo o rimborso, fatto salvo il diritto	
	del Comune al risarcimento dei danni.	
	La risoluzione del contratto verrà inoltre disposta ai sensi dell'Art. 1456 Co-	
	dice Civile al verificarsi delle seguenti fattispecie:	
	a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del codice;	
	11	

b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;

c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;

d) revoca di autorizzazioni, concessioni, nulla osta, iscrizioni presso Registri/Albi, cessazione ovvero sospensione dell'esercizio delle attività oggetto dell'appalto.

Nelle ipotesi di cui ai paragrafi precedenti il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti, a causa dell'inadempimento.

Per il ripetersi di gravi inadempienze, previe le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'Affidatario salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dell'Affidatario.

Costituisce in ogni caso motivo di risoluzione del contratto per grave inadempimento, l'ipotesi in cui l'ammontare complessivo della penale di cui al precedente art. 5 superi il dieci per cento dell'importo contrattuale.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti del soggetto Affidatario nonché sulla garanzia, senza necessità di diffide o di autorizzazione del soggetto Affidatario.

Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del D.lgs. 50/2016, il Comune ha

il diritto recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento delle prestazioni dei servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Articolo 15. - Sicurezza e rispetto disposizioni in materia di COVID 19

L'Affidatario si assume tutti gli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalla legge obbligandosi a rispettare tutte le norme in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti. L'Affidatario si impegna senza riserva alcuna a svolgere il servizio richiesto adottando, con oneri a proprio carico, tutte le misure di contenimento del contagio da COVID-19 stabilito dalle disposizioni nazionali e locali.

Articolo 16. – Responsabilità dell'Affidatario e polizza assicurativa

Ferme restando le disposizioni di legge in materia di responsabilità dei soggetti incaricati dell'attività di verifica, l'Affidatario risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino, in tutto o in parte, la realizzabilità o la sua utilizzazione. L'Affidatario ha la responsabilità degli accertamenti previsti dall'articolo 26 del Codice dei Contratti, ivi compresi quelli relativi all'avvenuta acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni ed approvazioni, ferma restando l'autonoma responsabilità del progettista circa le scelte progettuali e i procedimenti di calcolo adottati. L'intervenuta validazione del progetto da parte del Responsabile del Procedimento non solleva il soggetto incaricato dell'attività di verifica dalle relative responsabilità.

L'Affidatario assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

L'Affidatario si obbliga a risarcire il Comune di Genova in relazione a qualunque danno, diretto e/o indiretto, derivante da carenze e/o difetti inerenti la propria attività e/o ai suoi subappaltatori, e/o ai suoi subfornitori.

L'Affidatario ha consegnato alla Stazione Appaltante polizza assicurativa di responsabilità civile professionale, rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea che tenga indenne il Comune dai rischi derivanti dalla prestazione del servizio, con durata sino alla data di emissione dei certificati di collaudo dei lavori. La polizza dovrà consegnata unitamente a dichiarazione della compagnia assicuratrice che garantisca la copertura per lo specifico appalto.

Il mancato mantenimento in vigore della polizza, i cui massimali dovranno essere compatibili con l'incarico in oggetto, determina la decadenza dall'incarico e autorizza la sostituzione del soggetto Affidatario.

Articolo 17. – Pantouflage

L'Affidatario con la firma del presente contratto dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo Affidatario.

Articolo 18. – Foro esclusivo

Per tutte le controversie sorte in merito al presente contratto è competente in

via esclusiva il Tribunale di Genova.

Articolo 19. – Rinvio

Per tutto quanto non espressamente sopra previsto, si rinvia alla documentazione inviata in sede di indagine informale di mercato, al D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., al D.L. 77/2021 convertito con L. n. 108/2021, al D.L. n. 76/2020 convertito con L. 120/2020 e ss.mm.ii., al DPR 207/2010 per quanto ancora in vigore, al D.lgs. 81/2008 e al Codice Civile.

Articolo 20. - Trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento UE n. 679/2016)

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9 – telefono 010/557111; indirizzo e-mail urpgenova@comune.genova.it; casella di posta elettronica certificata (PEC) comunegenova@postemailcertificata.it), tratterà i dati personali conferiti con il presente contratto, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, per i fini connessi al presente atto e dipendenti formalità, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Si rinvia all’informativa privacy fornita all’Affidatario.

Articolo 21. - Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti allo stesso, sono a carico dell’Affidatario che vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che i servizi di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, pertanto la presente scrittura privata non autenticata verrà registrata solo in caso d’uso ai sensi dell’articolo 5 del T.U. approvato con D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986.

Gli effetti della presente scrittura privata, composta di pagine,

Ubicazione Opera

COMUNE DI GENOVA

Provincia GE

Opera

Verifica Art. 26 del PFTE finalizzato all'appalto - Ex Istituto Doria, Via Struppa: realizzazione nuovo edificio adibito a palestra e servizi (PNRR- M5C2-2.1) - MOGE 20210

Ente Appaltante

Indirizzo

P.IVA

Tel./Fax

/

E-Mail

Tecnico



Data 05/12/2022	Elaborato	Tavola N°
Archivio	DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI <i>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</i> (DM 17/06/2016)	Rev.

Il Tecnico

Il Dirigente

PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «**CP**», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «**V**», il parametro «**G**» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «**Q**» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «**P**», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

Verifica Art. 26 del PFTE finalizzato all'appalto - Ex Istituto Doria, Via Struppa: realizzazione nuovo edificio adibito a palestra e servizi (PNRR- M5C2-2.1) - MOGE 20210

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.08	Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi	0,95	1.237.149,42	6,65621 00500%
STRUTTURE	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	0,95	246.700,58	9,96838 17000%
IMPIANTI	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	0,75	40.000,00	17,4269 990600 %
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1,15	142.000,00	11,6912 984300 %
IMPIANTI	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	0,85	124.000,00	12,1755 335200 %

Costo complessivo dell'opera : **1.789.850,00 €**

Percentuale forfettaria spese : **24,51%**

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

b.l) Progettazione Preliminare

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.08				
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE				
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
Qbl.20	Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare	0,0600	52%	0,5200
Sommatoria				

STRUTTURE – S.03				
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE				
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
Qbl.20	Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare	0,0600	52%	0,5200
Sommatoria				

IMPIANTI – IA.01				
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE				
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
Qbl.20	Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare	0,0600	51%	0,5100
Sommatoria				

IMPIANTI – IA.03				
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE				
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
Qbl.20	Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare	0,0600	51%	0,5100
Sommatoria				

IMPIANTI – IA.02				
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE				
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>	% Costi del personale	Par. <<M>>
Qbl.20	Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare	0,0600	51%	0,5100
Sommatoria				

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE											
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	% Costi del personale <<M>>	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi	Di cui costo del personale
						$\Sigma(Q_i)$	$\Sigma(M_i)/\Sigma(Q_i)$	$V * G * P * \Sigma Q_i$	$K=24,51\%$ $S=CP * K$		CP+S
E.08	EDILIZIA	1.237.149,42	6,65621005 00%	0,95	Qbl.20	0,0600	52,00%	4.693,79	1.150,28	5.844,07	3.038,92
S.03	STRUTTURE	246.700,58	9,96838170 00%	0,95	Qbl.20	0,0600	52,00%	1.401,75	343,52	1.745,26	907,54
IA.01	IMPIANTI	40.000,00	17,4269990 600%	0,75	Qbl.20	0,0600	51,00%	313,69	76,87	390,56	199,19
IA.03	IMPIANTI	142.000,00	11,6912984 300%	1,15	Qbl.20	0,0600	51,00%	1.145,51	280,72	1.426,24	727,38
IA.02	IMPIANTI	124.000,00	12,1755335 200%	0,85	Qbl.20	0,0600	51,00%	769,98	188,69	958,67	488,92

RIEPILOGO		
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S	Di cui costo del personale
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE	10.364,81	5.361,94
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	10.364,81	5.361,94

Affidamento diretto della Verifica, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016, del progetto di fattibilità tecnico economica relativo all'intervento: EX ISTITUTO DORIA, VIA STRUPPA: REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICIO ADIBITO A PALESTRA E SERVIZI - PNRR M5C2-2.1.

CUP: B38E18000310005 – MOGE: 20210 – CIG: 9525786F45

Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del Regolamento generale (UE) 2016/679 (di seguito GDPR)

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Titolare del trattamento Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (DPO) Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail DPO@comune.genova.it

Finalità del trattamento dei dati e conferimento I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto in oggetto; nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura/trattativa e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

Modalità del trattamento Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);
3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Dati oggetto di trattamento I dati personali oggetto del trattamento sono i *dati anagrafici* di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione.

Formano oggetto di trattamento, inoltre, i *dati giudiziari*, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Comunicazione e diffusione dei dati I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

- a) all'Autorità nazionale anticorruzione;
- b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Trasferimento dei dati La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato – Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it

Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art.77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.



COMUNE DI GENOVA

MODULO PREVENTIVO

Spett.le DIREZIONE PROGETTAZIONE
del Comune di Genova

OGGETTO:

Affidamento diretto della Verifica, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016, del progetto di fattibilità tecnico economica relativo all'intervento: EX ISTITUTO DORIA, VIA STRUPPA: REALIZZAZIONE NUOVO EDIFICIO ADIBITO A PALESTRA E SERVIZI - PNRR M5C2-2.1.

CUP: B38E18000310005 – MOGE: 20210 – CIG: 9525786F45

Il sottoscritto **Ing. Basileo Volini**, nella sua qualità di Amministratore e come tale legale rappresentante dell'impresa **En3 S.r.l.**, con sede in **Milano (Mi), alla Via Libero Temolo, n. 4**, Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. **01745200764**

dichiara di offrire sull'importo determinato, in ragione della tipologia di opere e servizi richiesti di Euro 10.364,81 oltre oneri fiscale e previdenziali, il seguente:

Sconto percentuale: 40,00% (quaranta/00 per cento)

(da presentarsi nella forma XX.XX%)

***Costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento della disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art.95, comma 10, del D.Lgs. n.50/2016, compresi nell'Offerta:
euro 400,00***

FIRMATO
Ing. Basileo Volini

Se RTP: firmare da parte tutti i soggetti dell'eventuale costituendo raggruppamento (indicando le parti di servizio e le relative percentuali svolte dai vari soggetti)